

Codice DB1410

D.D. 14 maggio 2012, n. 1230

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Carde' sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Amministrazione Comunale di Carde' (Cn).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Carde' – Piazza Martiri della Libertà n. 2, al taglio di piante pericolose presenti su pertinenze demaniali nel Comune di Cardè, all'interno dell'alveo del Fiume Po, attraverso l'esecuzione diretta dell'amministrazione comunale, individuate nell'elaborato grafico allegato in copia alla presente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nella nota sotto evidenziata anch'essa allegata alla presente Determinazione:

- nulla osta idraulico n. 15139 del 27/04/2012 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino.

L'Autorizzazione resta altresì subordinata all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di CARDE' è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i., nel caso di interventi di manutenzione realizzati da enti pubblici in esecuzione diretta, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo;
- Con la presente *si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale* interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Giraudo